

RAGAZZI IN CRESCITA

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE SOCIOAFFETTIVA PER LE SCUOLE MEDIE INFERIORI

ANALISI DEI BISOGNI

La preadolescenza si configura come quella fase del ciclo di vita umano in cui conseguentemente alle trasformazioni fisico-corporee che iniziano a manifestarsi in tutta la loro intensità, si assiste a profondi cambiamenti psicologici, che investono le capacità cognitive, la sfera degli affetti e le competenze sociali della persona. In particolare, l'immagine corporea subisce le modificazioni maggiori e pone il problema della presa di coscienza dei profondi cambiamenti strutturali che la pubertà determina, del progressivo definirsi dell'identità sessuale, così come della personalità in toto, nelle sue diverse sfaccettature, che attengono alla costruzione di un'affettività adeguata, di un buon grado di autostima e di un significativo ruolo sociale.

Ne risulta che il corpo-immagine nella qualità di oggetto materiale, accessibile ai sensi (e in particolare alla vista), si configura come uno specchio più o meno fedele della persona che crediamo di essere, nonché il nostro ambasciatore presso gli altri.

Il percorso che si intende proporre si può configurare all'interno di un approccio biopsicosociale, in cui, di fronte alla presenza dei molteplici fattori che concorrono allo sviluppo in adolescenza, si interviene affrontando la questione nell'ottica della complessità e non del riduzionismo metodologico. Pertanto, partendo dalla dimensione corpo, che può essere considerata oltre che il motore, anche il segno del processo in atto, si intende considerare sia la dimensione psico-relazionale (le dinamiche intrapsichiche ed inter-relazionali), sia la dimensione socio-culturale.

Il programma si rivolge agli studenti in quanto protagonisti in prima linea della costruzione dell'identità personale e della maturazione del Sé, all'interno del delicato e complesso processo di individuazione, che comporta la progressiva separazione dai genitori e il sempre più pregnante ingresso nel mondo sociale in autonomia.

Il programma coinvolge inoltre genitori ed insegnanti, in quanto attori e co-costruttori dei significati che il preadolescente dà al processo in corso, nell'ottica di offrire spazi di riflessione e confronto, nonché per incrementare le loro competenze relazionali, in particolare nelle aree della comunicazione e dell'ascolto.

OBIETTIVI

- Identificare le aree relative al tema "relazione", che i preadolescenti intendono approfondire e verso le quali incontrano maggiori difficoltà, tali da poter compromettere uno sviluppo equilibrato dell'identità personale e socio-relazionale
- Identificare le aree relative al tema "relazione", che gli insegnanti riscontrano come più problematiche all'interno della relazione didattico-educativa
- Identificare le aree relative al tema "relazione", che i genitori individuano come più difficili da gestire per promuovere l'individuazione dei propri figli, pur mantenendo il legame

- Predisporre un programma di riflessione e sensibilizzazione mirato ad analizzare gli aspetti più problematici della tematica in oggetto, restituendone una visione integrata
- Predisporre per gli studenti spazi di ascolto e confronto di gruppo
- Offrire ai genitori e agli insegnanti spazi di riflessione e confronto per sciogliere quei nodi problematici che impediscono lo svilupparsi di una relazione, che in adolescenza va configurandosi su posizioni sempre meno asimmetriche

DESTINATARI

- Studenti di scuola media inferiore (classi II e III)
- Insegnanti di scuola media inferiore
- Genitori di preadolescenti studenti della scuola media inferiore

RISULTATI ATTESI

- Intervento educativo sulle aree critiche emerse dall'analisi degli indicatori cognitivo-emozionali all'interno di ogni classe
- Incremento della consapevolezza relativa agli elementi complessi del processo in corso
- Acquisizione per gli studenti di nuove modalità di analisi della relazione con il proprio corpo, con il gruppo dei pari, con i genitori e gli insegnanti
- Maggior consapevolezza negli insegnanti delle dinamiche emotivo-affettive all'interno della relazione didattico-educativa
- Aumentata capacità di lettura e interpretazione da parte dei genitori delle nuove dinamiche relazionali, che si stanno instaurando nel rapporto con i propri figli

II PERCORSO CHE SI PROPONE

➤ Per gli studenti:

- **Fino a 4** incontri in classe di 1 ora ciascuno

➤ Per i genitori:

- 1 incontro di presentazione del progetto
- 1 incontro di gruppo di restituzione del lavoro svolto in classe con spazio per la riflessione e la discussione

➤ Per i docenti:

- 1 incontro di presentazione del progetto
- 1 incontro di gruppo di restituzione del lavoro svolto in classe con spazio per la riflessione e la discussione

Il progetto è estremamente flessibile nella sua attuazione e viene calibrato sulle richieste della Dirigenza, in modo da rispondere al meglio ai bisogni dell'Istituzione

OPERATORI

- Dott.ssa **Laura Scibilia**, Psicologa del Consultorio Familiare “Istituto La Casa”, via Lattuada 14, Milano, responsabile e coordinatrice del progetto, esperta in psicologia scolastica e dell'adolescenza

COSTI

- Il progetto è **gratuito**, in quanto promosso e gestito dal Consultorio familiare accreditato dell'Istituto “La Casa” e finanziato da ATS ex ASL – Città di Milano per i Progetti di Educazione alla Salute.